

# CANADA

Contemporaneo

Dept. of External Affairs  
Min. des Affaires extérieuresAnno 1 Numero 7  
Dicembre 1993

DEC 15 1993

## Governo liberale maggioritario ad Ottawa



Jean Chrétien, Primo Ministro del Canada

Dopo le elezioni del 25 ottobre, con le quali il Partito Liberale ha ottenuto 178 dei 295 seggi della Camera dei Comuni, il governo del Primo Ministro Jean Chrétien è entrato in funzione il 4 novembre. Fatto nuovo, una netta distinzione si è verificata fra i 22 ministri che fanno parte del Gabinetto e gli 8 segretari di stato che ne sono esclusi.

Fin dall'annuncio della vittoria del suo partito, il Primo Ministro Chrétien ha indicato che il suo governo avrebbe accordato priorità all'economia: "Il nostro mandato è chiaro. I nostri sforzi devono mirare alla ripresa economica, con lo scopo di creare posti di lavoro e ridare dignità a tutti i lavoratori del paese." Il Primo Ministro si è anche proposto di ripristinare la fiducia dei canadesi nelle istituzioni. In questa prospettiva, il 4 novembre ha annunciato tre misure, quale risultato delle promesse che il Partito Liberale del Canada ha fatto durante la campagna elettorale. Una riguarda le strutture go-

vernative: diminuzione del numero dei ministri e riduzione del personale e degli interventi dell'ufficio del Primo Ministro e dei gabinetti ministeriali, cosa che comporta un risparmio annuale di circa dieci milioni di dollari.

E' importante notare che, attribuendo grande importanza all'onestà e all'integrità della sua amministrazione, il Primo Ministro si era assicurato i servizi d'un eminente canadese, l'On. Mitchell Sharp, per accertarsi che l'etica dei ministri nominabili, nel condurre i loro affari in passato, fosse conforme alle attese dei canadesi.

Le altre due misure riguardano il programma degli elicotteri ed il lancio di un programma d'infrastrutture.

Insieme all'annuncio della cancellazione del programma degli elicotteri, il Primo Ministro Chrétien ha dichiarato di aver dato mandato al Ministro della Difesa, l'On. David Collenette, di avviare i lavori per un riesame completo della politica della difesa canadese nel contesto del "dopo guerra fredda". E' sulla base di questo riesame che il governo determinerà le necessità a lungo termine delle forze armate canadesi.

Per quanto riguarda il programma di infrastrutture, egli prevede un esborso da parte del governo federale di due miliardi di dollari canadesi in 24 mesi, per garantire, in collaborazione con i governi provinciali e municipali, la creazione di posti di lavoro e la ripresa economica. L'azione del governo del

Primo Ministro Jean Chrétien rientra nel nuovo quadro politico determinatosi alla Camera dei Comuni.

Con le elezioni del 25 ottobre, il Progressive Conservative Party dell'ex Primo Ministro Kim Campbell (2 seggi) ed il New Democratic Party (8 seggi) sono diventati marginali, mentre sono emersi il Bloc Québécois (54 seggi), un partito che aspira all'indipendenza del Québec, ed il Reform Party (52 seggi), la cui forza si concentra nella parte occidentale del paese.

Il Primo Ministro Chrétien dichiara di comprendere le frustrazioni e le preoccupazioni degli elettori che hanno votato per questi due nuovi partiti, e che la sfida per il suo governo è quella di incanalare tali preoccupazioni in modo positivo.

Per il Primo Ministro è venuto il momento di lavorare insieme per la ripresa del paese.

### SOMMARIO

<b>Governo liberale maggioritario ad Ottawa</b>	<b>pag. 1</b>
<b>Breve storia delle elezioni federali in Canada</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Personaggi canadesi</b>	<b>pag. 2</b>
<b>I nuovi ministri di Jean Chrétien</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Bloc Québécois/ Reform Party</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Budget canadese</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Realtà virtuale</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Calendario</b>	<b>pag. 4</b>